

Roma «Mai più fascismi». Salvini: è campagna elettorale

I sindacati in piazza: siamo in 200 mila

di Rinaldo Frignani e Monica Guerzoni

A Roma i sindacati scendono in piazza «contro i fascismi». La Lega attacca. alle pagine 8 e 9

«Duecentomila in piazza con la Cgil» Landini: difendiamo la democrazia

Assenti i ministri di centrodestra. Salvini: è campagna elettorale In serata nuovo attacco hacker al sindacato, indaga la polizia postale

ROMA Prima la grande mobilitazione in piazza San Giovanni, poi in serata un nuovo attacco informatico, «molto strutturato, proveniente da diverse fonti», che ha messo in crisi il sistema di comunicazione del sindacato, «in particolare *Collettiva.it*: chiusi tutti gli accessi e messo in protezione il sistema». Ancora una volta la Cgil nel mirino degli hacker — sui quali ora indaga la polizia postale — come era accaduto sabato scorso, poco dopo l'assalto dell'estrema destra e dei No Green pass alla sede di corso d'Italia. Da lì è nata «Mai più fascismi»; la manifestazione di ieri pomeriggio alla quale, secondo gli organizzatori, hanno preso parte 200 mila persone (60 mila per le forze dell'ordine) provenienti da tutta Italia, con 800 pullman e dieci treni speciali. Un corteo da piazzale Esquilino, con oltre 10 mila partecipanti, poi l'adunata davanti alla basilica di San Giovanni. Un salto all'era pre-Covid: migliaia di

bandiere di Cgil, Cisl e Uil, una solidarietà diffusa anche da molte forze politiche.

Su tutti il Pd con il segretario Enrico Letta e il ministro del Lavoro Andrea Orlando, e il M5S con l'ex premier Giuseppe Conte e il responsabile della Farnesina Luigi Di Maio, presenti per un'iniziativa che non è stata soltanto di condanna per l'aggressione alla Cgil, ma anche l'occasione per sollecitare il governo sulle riforme di pensioni, fisco, ammortizzatori sociali, ribadire il no a delocalizzazioni e condoni fiscali e chiedere a gran voce il rispetto dei contratti nazionali («Inaccettabile che Ita non lo applichi») e delle misure di sicurezza contro gli incidenti sul lavoro. Perché quella di ieri, come sottolinea il leader della Cgil Maurizio Landini (con la cravatta rossa: «È la prima volta che la metto per un comizio») non è stata «una piazza di parte, ma una manifestazione che difende la democrazia di tutti», con il

segretario nazionale della Cisl Luigi Sbarra che rivendica «un nuovo patto sociale», ricordando come «i neofascisti andranno a sbattere contro il muro del sindacato», e il suo omologo della Uil Pierpaolo Bombardieri che esalta «la nuova Resistenza», nata proprio da San Giovanni.

Critico invece il leader leghista Matteo Salvini: «A Roma la sinistra fa campagna elettorale (nel giorno del silenzio) inseguendo fascisti che, per fortuna, non ci sono più». Ma quella di ieri è stata anche un'assemblea pacifica, vigilata dalle forze dell'ordine con un elicottero che ha sorvolato piazza del Popolo e il Circo Massimo per i sit-in di anarchici e Forza Nuova. Una piazza San Giovanni che ha ricordato l'anniversario della deportazione nazista degli ebrei del Ghetto di Roma, gridato il suo appoggio a Liliana Segre, offesa dai No Green pass a Bologna, e chiesto giustizia per Giulio Regeni.

Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

60

Mila

Le persone che hanno aderito alla manifestazione di Roma contro i fascismi, secondo la questura. Gli organizzatori hanno fornito una stima largamente superiore



800 500

Pullman

Quelli arrivati a Roma da tutta Italia per partecipare alla manifestazione di piazza San Giovanni dei sindacati. Sono stati organizzati anche dieci treni speciali

Uomini

Delle forze dell'ordine impegnati per garantire il tranquillo svolgimento della manifestazione. Altri 200 hanno sorvegliato tutti gli obiettivi sensibili della Capitale



ROBERTO MONALDO / L'ESPRESSO





In piazza

In alto, un'immagine di piazza San Giovanni ieri a Roma stracolma di manifestanti. A sinistra, in alto, il segretario della Cgil Maurizio Landini, nelle altre due foto cartelli e striscioni esposti durante la kermesse (Foto Imago-economica, Ansa, LaPresse)



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994